

Si vota: Zaccaria o Bittante? Il giorno più lungo del Bo

Finale tra appelli e polemiche. Oggi il nuovo rettore

PADOVA – Da questa sera il Bo, la seconda Università più antica d'Italia, avrà un nuovo Rettore. Ad eleggerlo saranno gli oltre quattromila docenti, ricercatori, studenti e dipendenti del personale tecnico amministrativo, chiamati a scegliere al ballottaggio chi tra Giuseppe Zaccaria, attuale Prorettore vicario e Giovanni Bittante, direttore del Dipartimento di Scienze Animali, dovrà succedere a Vincenzo Milanese, Magnifico uscente. Ad aggiudicarsi la contesa sarà il candidato che riuscirà a raccogliere più preferenze rispetto all'altro, senza bisogno di raggiungere alcun quorum, se non quello previsto per la validità della consultazione (deve votare almeno il 50% più uno degli aventi diritto). Ma sulla massiccia affluenza ai seggi, aperti dalle 9 alle 16, nessuno sembra dubitare.

La polemica

La giornata di ieri è trascorsa in un clima di grande fermento. Sia Zaccaria, in testa con 184 voti di distacco dal contendente dopo il secondo scrutinio, sia Bittante, hanno concentrato i loro sforzi nel tentativo di persuadere più gente possibile a recarsi alle urne: entrambi sperano possa rivelarsi decisivo il peso di coloro – e sono tanti – che finora si sono astenuti. A tenere banco, tuttavia, è stato soprattutto lo scambio polemico tra i due candidati sulla questione dell'appoggio che Giorgio Palù, dopo essersi ritirato dalla competizione, avrebbe assicurato al vice di Milanese con l'intervento pubblicato sul proprio blog. «Prendo atto che dalla votazione di lunedì è emer-

sa una chiara indicazione a favore di una continuità nel governo dell'Ateneo», ha comunicato il preside di Medicina.

Le accuse

Nel suo ultimo appello agli elettori Bittante ha dunque gettato il sasso nello stagno. «Per mesi Zaccaria e Palù, con toni spesso eccessivi, hanno affermato l'inconciliabilità delle loro posizioni – ha scritto l'ex preside di Agraria -. È sorprendente quindi la conversione di Palù a favore della "continuità" poche ore dopo la prima votazione. Conversione frutto di un accordo di palazzo che ha trovato conferma col voto di ieri (mercoledì, ndr) e contraddetto in maniera clamorosa tutto quello che loro avevano sostenuto di fronte all'elettorato. Qual è il prezzo che l'Università dovrà pagare per tale accordo?». Bittante ha poi rincarato la dose in una lettera rivolta al personale tecnico amministrativo: «Mi avete manifestato oltre l'80 % dei consensi – ha sottolineato -: gli "apparentamenti" dell'ultima ora, con voi, non hanno funzionato».

Zaccaria si smarca

Ma il Prorettore vicario, che già era intervenuto sull'argomento mercoledì sera, ha nuovamente replicato. «Solo chi concepisce la nostra Università come una brutta copia della peggiore politica può immaginare che esistano "manovratori del voto" in grado di condizionare le opinioni liberamente formatesi in questo lungo periodo di discussioni e di partecipazione – ha reso noto Zaccaria -. E' un'ipotesi che offende ed umilia la vostra intelligenza e autonomia di elettori. Quanto avviene ora non è altro che la normale evoluzione di una tornata elettorale che si svolge in più giornate, come accade in tutti gli atenei e come è sempre accaduto anche qui a Padova». Chiude il Prorettore. «Adesso che il Preside non è non è più in campo, la Facoltà di Medicina si ritrova in maggioranza su quel progetto, nel quale viene riconosciuto il suo ruolo all'interno di un quadro di coinvolgimento della Facoltà nell'Ateneo». Ora a decidere saranno gli elettori.

Giovanni Viafora



nte?

rettore

In vantaggio

Giuseppe Zaccaria mercoledì ha raccolto 184 voti in più del suo sfidante Giovanni Bittante



Chi è Giuseppe Zaccaria

Giurista, prorettore da 13 anni

PADOVA — Padovano, 62 anni, laureato in Giurisprudenza con il massimo dei voti, Giuseppe Zaccaria è ordinario di Teoria generale del diritto. Già preside della Facoltà di Scienze Politiche dal 1992 al 2001 e poi direttore del Dipartimento di Diritto comparato, il professore da

ben 13 anni veste i panni del Prorettore: dal 1996 al 2002, sotto la guida di Giovanni Marchesini, con delega per i rapporti con la città e le istituzioni politiche del territorio; dal 2002 ad oggi, vice di Vincenzo Milanese, con attenzione soprattutto alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Chi è Giovanni Bittante

Ex preside di Agraria e Veterinaria

PADOVA - Giovanni Bittante è nato 56 anni fa a Cassola, nel vicentino, vive ora a Castelfranco. Attuale direttore del Dipartimento di Scienze Animali, il professore è stato dapprima preside della Facoltà di Veterinaria e poi di quella di Agraria, che sotto la sua guida ha raggiunto il primo posto in

Italia. E' anche tra i fondatori di Agripolis e dal 2008 è Rappresentante dei direttori di dipartimento. Una curiosità: Bittante presiede il corso di laurea interfacoltà (Agraria, Economia e Lettere e Filosofia) in «Scienze e Cultura della Gastronomia e della Ristorazione».